



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell' ipotesi di contratto integrativo  
Riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle  
risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2014 – ai sensi dell'art.3 lett. d)  
del Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi  
Sottoscritto in data 2.12.2014**

**Modulo 1**

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 2.12.2014, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2014 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Le delegazioni sono così composte:

**Delegazione di parte pubblica:** Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

**R.S.U.**, nelle persone di: Gianluca Tosetto, Francesca De Rienzo, David Daria, Maria Cristina Notarsanto, Marco Pettenuzzo (Firmato)

**Organizzazioni sindacali territoriali:**

FLC-CGIL nelle persone di Dott. Pietro Abbracciavento (Firmato)

CISL-Federazione Università nelle persone di Michele Ciocca (Firmato)

UIL-R.U.A. nelle persone di Mariangela Ferrari, Elisa Pignatti (Firmato)

S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI nelle persone di Sig. Martino Antonio, Dario Mazzoli (Firmato)

C.S.A. di Cisl nella persona di Pietro Castagnetti. (Non Firmato)

**Soggetti destinatari:** personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione.

Il contratto integrativo in oggetto disciplina i criteri di ripartizione delle risorse del fondo comune di Ateneo finalizzati a corrispondere premi incentivanti tenuto conto degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dal personale, sulla base di criteri meritocratici o per premiare lo svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse o per particolari professionalità.

Detto contratto integrativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del 9.12.2014, prot.n.22663 , è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che in data 18.12.2015 in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008, al comma 196 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15/2009, ha provveduto a certificarlo.

Gli istituti disciplinati nell'accordo in argomento verranno erogati nei primi mesi dell'anno 2015, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità), dai commi 6 e 8 del medesimo art.11 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 30.6.2014 è stata approvata l'apposita Relazione (a cura del Nucleo di Valutazione) sul funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato da questo Ateneo al fine di rendicontare, come richiesto dalla normativa vigente, il funzionamento complessivo del processo di gestione del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera del SA del 13.3.2012 e del Consiglio di Amministrazione del 20.3.2012.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011.

Questo ateneo inoltre nell'anno 2010 (come notificato al CdA del 23/11/2010) ha aderito al laboratorio CAF - Università, promosso dalla Fondazione CRUI in collaborazione con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il supporto del Centro Risorse Nazionale CAF, partecipando attivamente agli incontri nel corso di tutto il 2011. Il progetto, a cui hanno aderito in totale 38 atenei è stato finalizzato alla sperimentazione e validazione del modello CAF nell'ambito universitario, come strumento per impostare un percorso di misurazione e valutazione della performance delle strutture universitarie.

I risultati sono stati presentati al personale dell'ateneo sotto forma di report di sintesi e pubblicati sul sito web dell'ateneo del mese di marzo 2012 (vedi il link <http://www.organizzazione.unimore.it/site/home/progetti/caf.html>).

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;
- art. 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Lo stanziamento delle risorse del fondo comune di ateneo dell'anno 2014 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23.12.2013 e del 17.10.2014. La somma complessiva è pari ad euro 350.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 263.752,83), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo.

I fondi sopraindicati sono stati costituiti secondo quanto indicato dall'art. 3 - lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* che prevede: "Il corrispettivo deve essere determinato tenendo conto: (...) d) della quota da devolvere - per spese generali - e/o per implementazione del Fondo Comune di Ateneo - al Bilancio Universitario tale quota è pari al 5% del corrispettivo (l VA esclusa). Di anno in anno, sentito il tavolo di negoziazione integrativa, il Consiglio di Amministrazione definirà la quota-parte di detto 5% da assegnare al Fondo Comune di Ateneo, che verrà ripartito tra il personale tecnico - amministrativo sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione integrativa"

Si sono poi rispettati gli orientamenti dettati dalla normativa che prevedono principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione e nell'assegnazione di premi al personale tecnico-amministrativo.

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

All'art.1 - comma 1 - lett. a) si prevede di corrispondere quote del fondo comune al personale che, a causa di eventuale scarsità di fondi del disagio e rischio, previsto dall'art.88 - comma 2 -lett c) del CCNL, non abbia potuto percepire le indennità spettanti.

In particolare verranno liquidati i seguenti compensi a valere sul fondo comune a titolo di fondo comune:

1) **Indennità di cura e governo degli animali**

L'indennità in argomento verrà corrisposta secondo le modalità e gli importi definiti al Capo 3, art.1, punto 2) del contratto integrativo del 27.2.2014;

2) **Indennità di disagio lavorativo, in ottemperanza al DPR n.146/1975, per utilizzo nei laboratori di agenti fisici, chimici e biologici intrinsecamente pericolosi**

L'indennità in argomento verrà corrisposta secondo le modalità e gli importi definiti al Capo 3, art.1, punto 9) del contratto integrativo del 27.2.2014;

Per dette finalità verranno utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **7,77%** dell'importo complessivo disponibile (per un importo massimo di **euro 20.485, 51**);

All'art.1 – comma 1 – lett.b) è disciplinata l'erogazione di premi individuali per le unità di personale che sono soggette a valutazione della performance individuale.

Per detta finalità verranno utilizzate **euro 243.267,32** più le risorse rimanenti del fondo disciplinato dal presente contratto dopo aver erogato i compensi di cui alle lettere precedenti.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione (sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2011); ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 - 10,0	Eccellente	3,00

Nel livello "Parzialmente Adeguato" verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento un periodo inferiore a quattro mesi.

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2013 in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora abbia percepito un compenso complessivo per prestazioni in conto terzi inferiore ad euro 3.000.

Mediante detto istituto si è inteso premiare, con criteri meritocratici e secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135) , il personale che ha ottenuto valutazioni positive, pertanto, che ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Detto accordo prevede che sia obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione. Di conseguenza le parti convengono di fissare una percentuale massima per struttura del 60% quale limite in cui collocare il personale con valutazione "Eccellente".

**Se la valutazione ha esito "non adeguato" (con punteggio inferiore a 2,3) va accompagnata da un'adeguata e documentata motivazione redatta dal Responsabile della Struttura.**

• In tale caso, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, che non dà diritto alla corresponsione della performance individuale è necessario acquisire in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia.

Pertanto, il dipendente valutato può formulare proprie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell'informazione o della raccomandata ad apposito Organo designato dall'Amministrazione. Tale organo deve deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente.

Al Capo 2 è disciplinata una parte normativa decorrente dall'anno 2015, che prevede in sintesi quanto segue:

1. L'importo minimo stimato da assegnare annualmente al fondo comune di ateneo è pari ad euro 320.000 (al lordo degli oneri a carico dell'ateneo).  
Tale fondo verrà utilizzato annualmente al fine di erogare premi della performance annui per il personale di categoria B, C e D da correlare all'esito della valutazione della performance individuale.
2. Al termine dell'anno di riferimento si procederà al ricalcolo e riadeguamento, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione, del fondo in argomento sulla base di quanto previsto all'art.3 lett. d) del Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi, di cui verrà data informazione alle rappresentanze sindacali.
3. Qualora l'importo ricalcolato sia superiore all'importo minimo stimato di cui al punto 1 del presente capo si procederà alla seguente ripartizione della quota di risorse aggiuntive:
  - a) fino a 30.000 euro (lordo oneri): tali risorse aggiuntive verranno distribuite a tutto il personale tecnico-amministrativo come riconoscimento per le attività svolte direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti.
  - b) La parte ulteriormente eccedente verrà destinata per il 50% per le finalità di cui alla lettera a) sopraindicata per il restante 50% al fine di incentivare il personale coinvolto in particolari progetti strategici o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo, oppure per funzioni specifiche, qualificate e complesse, richiedenti una particolare professionalità, sulla base di obiettivi assegnati dagli organi accademici di ateneo o con carichi di lavoro particolarmente elevati (ad esempio per le attività di accreditamento, progetti di semplificazione delle procedure connesse alle attività di conto terzi ecc.) .

Di tali premi il Direttore Generale darà informazione preventiva alle OO.SS. ed RSU.

I contenuti del Capo 2 del presente accordo derivano dalla necessità ed opportunità rilevata dalle parti negoziali di migliorare la tempistica di conclusione della contrattazione integrativa riguardante gli istituti del trattamento accessorio e del fondo comune di ateneo al fine di anticipare (entro i primi mesi di ogni anno) e rendere più congrui i tempi di applicazione dei contenuti dei contratti siglati.

Detto plafond minimo di risorse da destinare annualmente al fondo comune di ateneo è stato stimato in base all'ammontare delle risorse del conto terzi rilevate negli ultimi quattro anni e tale importo verrà ricalcolato a fine anno sulla base di quanto stabilito all'art.3 lett. d) del Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi, ed eventualmente conguagliato con le modalità esposte nell'ambito dell'accordo stesso.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Stefano RONCHETTI

f.to Stefano Ronchetti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione tecnico-finanziaria dell' ipotesi di contratto integrativo  
riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle  
risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2014 – ai sensi dell'art.3 lett. d)  
del Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi  
Sottoscritto in data 2.12.2014**

**Modulo I Costituzione del Fondo comune di ateneo:**

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Il fondo comune di ateneo non presenta risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

**Risorse variabili:**

Le risorse del fondo comune di ateneo dell'anno 2014 sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23.12.2013 e del 17.10.2014. La somma complessiva stanziata è pari ad euro 350.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 263.752,83), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo.

**Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:**

- |   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</b> | <b>euro 0 ;</b>               |
| <b>b. Totale risorse variabili sottoposte a certificazione</b>                                      | <b>euro 263.752,83;</b>       |
| <b>c. <u>Totale fondo sottoposto a certificazione</u></b>   | <b><u>euro 263.752,83</u></b> |

**Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:**

Non ci sono risorse allocate all'esterno del fondo.

**Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa:**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione*

Non ci sono istituti non regolati in modo specifico dal contratto integrativo in oggetto.

*Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo*

Il contratto integrativo destina le risorse del fondo comune di ateneo come di seguito indicato:

ISTITUTI DEL FONDO COMUNE DI ATENEO Regolati dal presente contratto integrativo	Importo del FONDO COMUNE DI ATENEO ANNO 2014 (Risorse variabili al netto oneri) destinato ad ogni istituto	%
<b>disagio e rischio, previsto dall'art.88 – comma 2 -lett c) del CCNL per le seguenti indennità:</b> - <b>Indennità di cura e governo animali;</b> - <b>Indennità di disagio lavorativo</b>	<b>€ 20.485,51</b>	<b>7,77%</b>
<b>Premio performance individuale</b>	<b>€ 243.267,32</b>	<b>92,23%</b>

*Sezione III – Destinazioni ancora da regolare*

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

*Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.*

- a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo **euro 0**
- b. Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo **euro 263.752,83**
- c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare euro 0
- d. Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione **euro 263.752,83**

*Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:*

Non ci sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo.

*Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:*

Non ci sono risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Nel contratto in argomento, in particolare, per la determinazione dei premi per la performance individuale del personale di categoria B, C e D, è stato rispettato il principio di attribuzione selettiva degli incentivi come richiesto dalla normativa vigente.

1. **Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.**

Parte non pertinente.

2. **Modulo IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

- **(Sezione I) Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica-finanziaria dell'amm.ne presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione** : il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione (Modulo II)

- **(Sezione II) Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:**

parte non pertinente.

- **(Sezione III) verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.**

L'amministrazione sulla voce coge 4.43.18.07.03 "*Fondo comune di Ateneo*" del budget di ateneo presenta la disponibilità finanziaria per la copertura del fondo in argomento.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Stefano RONCHETTI

f.to Stefano Ronchetti